



Global Junior Challenge

Projects to share the future

Published on *Global Junior Challenge* (<https://gjc.it>)

[Home](#) > RECCHIA ANNA RITA

RECCHIA ANNA RITA

Submitted by maestraannarita on Tue, 07/27/2021 - 02:34

Nome della scuola: IC1 PONTECORVO

Città: PONTECORVO

Regione: Lazio

Disciplina/e Insegnata: ITALIANO/TECNOLOGIA/MATERIE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Descrivere la propria storia di educatore, di impegno, innovazione e determinazione legata al proprio contesto scolastico: :

Sono una do
pensioname
questo lavor
metodologie
sempre segu
miei alunni.N
in semplici sp
l'opportunità
svolta nella r
un'esperienz
di un musica
proprio in que
innovare con
collaborazion
riconoscimen
Comenius, d
(bambini tra
paesi Europe
innovazione
cooperazione
semplici fruit
tipi da quella
sito della scu
progetti euro
formazione s
continuo con
riconosciuto
porto avanti c

che vogliono provare l'esperienza di un progetto europeo che porti innovazione e motivazione nella didattica quotidiana. Formatrice anche all'interno della mia scuola, ho supportato diversi docenti nello sviluppo di una didattica più nuova e partecipata da parte degli alunni al punto che, oltre a numerosi Quality Label nazionali ed europei, sono stati vinti due Premi nazionali etwinning e la mia scuola da quattro anni è Scuola Etwinning, cioè le viene riconosciuta una certificazione in quanto Istituto in cui viene promossa una cultura dell'innovazione basata su un approccio multiculturale, collaborativo e inclusivo anche grazie all'utilizzo di nuove tecnologie. Il PNSD del 2015 ha dato ulteriore spinta alla mia voglia di innovare: l'utilizzo delle nuove tecnologie nella mia didattica era già presente nei vari progetti che portavo avanti. Il tinkering, il coding, il pensiero computazionale, la gamification, l'uso e la creazione di semplici App erano già dentro la mia metodologia, ma con le proposte del Pnsd vengono implementate e maggiormente sostenute, così anche la robotica, la modellazione, la stampa 3D, la realtà aumentata diventano strumenti quotidiani anche per la crescita consapevole di un'autonomia digitale. Negli ultimi anni ho partecipato come docente esperto ai vari Pon sul digitale, ho partecipato con gli alunni, in qualità di coordinatrice, al Premio scuola digitale 2020, ottenendo il primo posto nella fase provinciale con un progetto di robotica educativa. Con le mie classi, nell'anno scolastico 2018-2019, ho partecipato alla sperimentazione Minecraft in cui gli alunni divisi in gruppi hanno ricostruito digitalmente edifici dell'antica Roma. Sono stata responsabile della sala atelier della nostra scuola che siamo riusciti a realizzare con un progetto di crowdfunding alla cui organizzazione ho partecipato. Nella primavera del 2020 sono stata co-progettista di un progetto del mio Comune "Io, la mia vita, il mio ambiente e l'Europa", finanziato dalla Regione Lazio per sostenere iniziative per la promozione nelle scuole delle politiche europee, della cittadinanza e dell'integrazione europea. Inoltre ho partecipato alla progettazione di percorsi per accedere ai bandi STEM (percorso approvato)

Descrizione di come è stata affrontata l'emergenza da COVID-19 con i propri studenti:: Quando è
lavorando
operative
autonomie
iniziale de
subito è st
potevano
personalm
livello è st
mezzi più
genitori ch
extrascola
quindi abb
attività che
avevano g
classe Nel
scolastici)
classi e pi
meno esp
supportava
utilizzato p
device son
interattive
un coinvol
comuni

Descrivi la tua visione di educazione per il futuro: L'educazione del futuro...Mi piacerebbe che la figura
del "facilitatore", cioè una figura che possa aiutare

competenze e a trovare il proprio senso della vita, mi piacerebbe che fosse una scuola del Sapere, del saper fare e del saper essere. Una scuola che sostenga il pensiero logico ,critico nel rispetto dei diritti umani, dell'uguaglianza di genere in un'ottica di promozione della cultura della pace e della valorizzazione delle diversità così che i giovani diventino "agenti del cambiamento"(Agenda 2030 target 47). Una scuola che creda nell'"I care" di Don Milani e che non lasci indietro nessuno- Mi piace pensare a d una scuola del futuro in cui i docenti(ed io lo spero fortemente) siano loro stessi "agenti del cambiamento". Se dovessi visualizzare in un'immagine la mia visione di educazione per il futuro sceglierei queste parole :.....Il maestro che passeggia all'ombra del Tempio...se è davvero saggio non vi invita ad entrare nella casa della sua sapienza ,ma vi guida sulla soglia della vostra mente... K.Gibran

Fondazione Mondo Digitale

Via del Quadraro, 102 / 00174 - Roma (Italia)

Copyright © 2000-2010 · Tutti i diritti riservati.

Organizzazione con sistema di gestione certificato UNI EN ISO 9001:2008 / CERMET n.6482 del 26/04/2007.

[Privacy Policy](#)

Source URL: <https://gjc.it/en/content/recchia-anna-rita>